



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

PTTF01000R

ITTS "FEDI - FERMI"





Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

10

Prospettive di sviluppo

12

Altri documenti di rendicontazione

14



Contesto

L'Istituto Tecnico Tecnologico Statale ha assunto la sua attuale configurazione a partire dall'anno scolastico 2011/2012, a seguito dell'accorpamento tra l'Istituto Tecnico per Geometri "Enrico Fermi" e l'Istituto Tecnico Industriale "Silvano Fedi". Tale unificazione ha dato vita a un polo tecnico-tecnologico di riferimento per il territorio, capace di integrare tradizioni formative diverse in un progetto educativo unitario e coerente. La sede principale è situata nella zona ovest di Pistoia, tra viale Adua e via Panconi, un'area ben servita dai mezzi di trasporto pubblico e facilmente raggiungibile dagli studenti provenienti dai diversi comuni della provincia. L'accessibilità rappresenta un elemento rilevante per la partecipazione scolastica e per il diritto allo studio, soprattutto in un istituto a forte attrattività territoriale. Nel fase finale del triennio 2022-2025 l'Istituto ha dovuto affrontare una temporanea riorganizzazione logistica dovuta ai lavori di riqualificazione del plesso "Fermi". In tale periodo, le classi del triennio dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) sono state trasferite nella sede di Via Gonfiantini, garantendo comunque continuità didattica e mantenendo un presidio formativo stabile sul territorio. L'offerta formativa continua a strutturarsi secondo un modello consolidato in un primo biennio comune, orientativo e inclusivo, seguito dalla scelta di uno dei cinque indirizzi attivi (Meccanica, Meccatronica ed Energia; Informatica e Telecomunicazioni; Elettronica ed Elettrotecnica; Costruzioni, Ambiente e Territorio; Chimica, Materiali e Biotecnologie). Questa organizzazione ha favorito, nel triennio considerato, una progressiva personalizzazione dei percorsi, sostenendo scelte consapevoli e coerenti con le attitudini degli studenti e con le esigenze del contesto produttivo locale. Nel complesso, la struttura dell'Istituto e la sua articolazione interna hanno contribuito a garantire un'offerta formativa ampia, accessibile e orientata allo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali richieste dal mondo del lavoro e dai percorsi di istruzione superiore.

Identità formativa e finalità educative: l'Istituto si caratterizza per una solida identità culturale a vocazione scientifica e tecnologica, pienamente in linea con le raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, competenze chiave e formazione tecnica avanzata. Tale identità si sviluppa attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie sia generali sia specialistiche, e trova espressione concreta negli indirizzi di studio attivati. La progettazione formativa è strettamente connessa non solo ai settori strategici per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, ma anche alle specificità del territorio provinciale, caratterizzato da un tessuto industriale e artigianale dinamico nei settori della meccanica, dell'automazione, dell'elettronica, dell'informatica e della chimica applicata. L'Istituto risponde così alle esigenze del contesto locale, contribuendo alla crescita delle competenze tecniche richieste dalle imprese e rafforzando il legame tra scuola, mondo del lavoro e sistema produttivo. L'offerta formativa è orientata a far acquisire agli studenti saperi e competenze professionali spendibili in diversi ambiti, favorendo sia un rapido inserimento nel mercato del lavoro territoriale e nazionale, sia la prosecuzione degli studi universitari e dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). In questo modo, l'Istituto si è confermato un punto di riferimento per la formazione tecnica del territorio, capace di coniugare innovazione, qualità didattica e attenzione alle esigenze della comunità anche nel triennio 2022-2025.



Attraverso il **Piano dell'Offerta Formativa 2022–2025**, l'Istituto ha garantito il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla realizzazione personale, valorizzando le caratteristiche individuali e promuovendo un ambiente educativo fondato su equità, inclusione e pari opportunità. Il Piano ha rappresentato lo strumento strategico per una pianificazione sinergica e partecipata delle attività didattiche ed educative, coinvolgendo tutte le componenti scolastiche in un'ottica di corresponsabilità e miglioramento continuo. Nel corso del triennio, l'offerta formativa ha inoltre beneficiato in modo significativo dei fondi PNRR, che hanno sostenuto interventi mirati al rafforzamento delle competenze di base, al supporto personalizzato agli studenti e al contrasto della dispersione scolastica. Tali risorse hanno permesso di ampliare le opportunità di recupero, potenziare i percorsi di orientamento e introdurre azioni innovative finalizzate a migliorare la partecipazione, la motivazione e il benessere degli studenti. Pur nel rispetto delle peculiarità dei singoli indirizzi di studio e della specificità dei contesti territoriali, l'Istituto ha perseguito una visione unitaria e coerente dell'azione formativa, capace di coniugare personalizzazione dei percorsi, innovazione metodologica e apertura al territorio. L'attenzione alla centralità dello studente, inteso come persona in formazione, ha guidato l'elaborazione di progettualità mirate a sostenere l'orientamento, la motivazione allo studio, la costruzione di competenze trasversali e professionali e la prevenzione del disagio scolastico.

La **popolazione scolastica** dell'Istituto è composta da studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado del Comune di Pistoia e, per circa il 50%, da istituti situati in numerosi altri Comuni della provincia. La maggior parte degli alunni risiede in aree a breve o media distanza, ma non manca una componente significativa che affronta quotidianamente spostamenti da zone più periferiche, comprese le aree montane e la Valdinievole. L'anno scolastico 2022-2023 ha registrato un notevole incremento delle iscrizioni alle classi prime, confermando una tendenza positiva già in atto negli anni precedenti. Complessivamente, gli studenti iscritti sono stati 1.343, distribuiti in 60 classi, di cui 8 articolate, includendo anche il corso serale. L'Istituto si caratterizza per l'accoglienza di una popolazione scolastica eterogenea per provenienza sociale e culturale, promuovendo un ambiente educativo inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno. In particolare, è stata dimostrata una costante attenzione verso gli studenti stranieri, attraverso l'attivazione di corsi propedeutici di lingua italiana e azioni di sostegno rivolte alle famiglie in condizioni di svantaggio socio-economico. Nel tempo, la scuola ha inoltre potenziato i servizi di consulenza alle famiglie e ha promosso attività laboratoriali personalizzate per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), contribuendo così a rafforzare un'immagine di scuola accogliente e attenta alla persona. Infine, si evidenzia il consolidamento di rapporti significativi con il territorio, in particolare con il mondo delle imprese, che rappresentano un elemento qualificante dell'identità dell'Istituto e un valore aggiunto per l'orientamento e l'inserimento professionale degli studenti.

Nel corso del triennio 2022–2025, l'Istituto si è attivamente impegnato nell'intercettare finanziamenti pubblici e privati finalizzati al potenziamento delle dotazioni tecnologiche a supporto della **didattica innovativa**. In particolare, sono stati ottenuti fondi attraverso bandi della Fondazione CARIPT, nonché tramite specifici progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali risorse hanno consentito l'acquisizione di strumentazioni digitali e infrastrutture tecnologiche indispensabili per sostenere l'evoluzione metodologica della didattica, con particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi formativi, alla didattica laboratoriale e all'integrazione delle tecnologie nei percorsi curricolari. L'Istituto ha inoltre dimostrato una significativa capacità di resilienza, riuscendo a rispondere con prontezza alle criticità ereditate dal triennio precedente, segnato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. In quel contesto, la scuola ha affrontato sfide complesse sul piano organizzativo, relazionale e didattico. Tutte le componenti scolastiche – docenti, personale ATA, collaboratori e figure di sistema – hanno



contribuito con professionalità, flessibilità e spirito di servizio al ripristino di una didattica efficace e inclusiva, orientata al benessere degli studenti e alla continuità dei processi di apprendimento.

Negli ultimi anni il trend del numero degli studenti con BES iscritti alla scuola è stato di crescita, un andamento positivo ormai consolidato negli anni e meglio rappresentato dai seguenti numeri, su popolazione scolastica: studenti con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3): circa 4,3%; studenti con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010): circa 11,3%; studenti con altri BES (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 - Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013): circa 4,8%. Per un totale di studenti con Bisogni Educativi Speciali di circa il 20,4% della popolazione totale. Questi risultati sono derivati dall'attuazione di una serie di interventi volti a migliorare l'**inclusività della scuola** meglio descritti nei PAI (Piano Annuale Inclusività) redatti ed approvati negli anni e che qui si riassumono formazione ed aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'inclusione; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (attività laboratoriale – Superlab, progetti – Superlab per tutti, Didattica Diffusa, Supporto all'inclusione per studenti con DSA, Laboratorio creativo per l'inclusione, ed altri); rapporti con il CTS, con le cooperative del territorio, con MAIC e Caritas; attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola (orientamento in ingresso) e il successivo inserimento lavorativo (orientamento in uscita); rapporti con le famiglie (incontri informativi per accoglienza degli studenti delle classi prime, coinvolgimento nella stesura del PEI/PDP, incontri periodici per monitorare il processo di apprendimento dell'alunno).

Il **modello educativo** dell'Istituto si è progressivamente orientato verso una formazione integrata, finalizzata alla crescita personale, culturale e professionale degli studenti. L'obiettivo è quello di promuovere profili di tecnici e professionisti in grado di adattarsi in modo consapevole e proattivo ai cambiamenti della realtà contemporanea. In tale prospettiva, l'Istituto ha riservato particolare attenzione all'adozione e all'utilizzo delle **tecnologie innovative**, oggi imprescindibili per chi opera negli studi professionali e nel settore tecnico. La dotazione strumentale e la qualità dei laboratori collocano la scuola in una posizione di avanguardia sul territorio. Pur in presenza di alcune criticità di natura finanziaria, che hanno rallentato il processo di aggiornamento di alcuni ambienti laboratoriali, l'Istituto ha continuato a investire nella modernizzazione delle infrastrutture e nella qualificazione dell'offerta formativa. Fondamentale è stato il consolidamento delle collaborazioni con il mondo del lavoro, con gli Enti Locali e con le associazioni di categoria, che hanno contribuito a rendere l'offerta formativa più aderente alle esigenze del territorio e del mercato professionale. Su queste basi, l'Istituto ha costruito un percorso didattico organico e coerente, articolato in progetti specifici inseriti nel curriculum nel biennio, con proposte trasversali orientate all'accoglienza e all'inclusione; nel triennio, con attività mirate alla caratterizzazione dei singoli indirizzi di studio.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, soprattutto nelle classi prime e seconde, migliorando il livello di competenze acquisite.

Traguardo

Migliorare il rapporto fra gli indicatori dell'Istituto ed i benchmark di riferimento, soprattutto riguardo alla classe prima.

Attività svolte

Dal 2022 l'Istituto è fortemente impegnato nella gestione dei fondi europei del PNRR, con l'obiettivo di innovare la didattica, contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze digitali di studenti e personale. In questa cornice si inserisce anche la riforma dell'orientamento, avviata nell'a.s. 2023/24, che ha portato alla formazione di 19 tutor e 1 orientatore, figure fondamentali per accompagnare gli studenti nelle scelte formative e nella costruzione del loro E-portfolio.

Sul piano della digitalizzazione, l'Istituto ha realizzato interventi di grande rilievo. Il Laboratorio di Geomatica ha ampliato il preesistente laboratorio CAD con tecnologie avanzate per rilievi 3D, fotogrammetria, georeferenziazione e grafica tridimensionale, offrendo nuove possibilità per la didattica STEM. Parallelamente, il progetto Animatore Digitale ha favorito la formazione continua di docenti e ATA, promuovendo metodologie innovative supportate anche dalla piattaforma Scuola Futura. Con il Piano Scuola 4.0, sono stati trasformati diversi ambienti in aule disciplinari digitalizzate e sono stati creati due laboratori immersivi dotati di tecnologie VR e AR, che permettono agli studenti di apprendere attraverso esperienze coinvolgenti e interattive.

Accanto all'innovazione tecnologica, una parte importante delle azioni si concentra sulla prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. Con i progetti "La scuola più bella è quella che accoglie e cura" e la sua prosecuzione, l'Istituto ha attivato percorsi di mentoring, supporto motivazionale, potenziamento delle competenze di base e laboratori specifici, rispondendo ai bisogni degli studenti più fragili, inclusi quelli di recente immigrazione o con BES e disabilità. Particolare attenzione è stata riservata anche al benessere, con l'attivazione di sportelli di ascolto e attività extrascolastiche orientate alla socializzazione. Importante è inoltre il progetto "A STEM School", che promuove competenze STEM, digitali e multilinguistiche attraverso laboratori, corsi CLIL e percorsi per certificazioni linguistiche. A completare il quadro si inseriscono i percorsi di formazione del personale sulla transizione digitale, che spaziano dall'innovazione tecnologica alla cybersicurezza, dalla dematerializzazione all'alfabetizzazione digitale.

L'Istituto ha inoltre avviato interventi dedicati alla digitalizzazione dei servizi amministrativi e aderito, tramite rete di scuole, a percorsi di formazione volontaria per la didattica digitale integrata. Infine, con i fondi FSE+, sono stati attivati progetti estivi come "Cinema, sport e socialità", che includono corsi di regia, summer camp e attività sportive mirate a rafforzare l'inclusione, la partecipazione e il senso di comunità scolastica.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è oscillata tra il 76% e il 94% con un lieve miglioramento nelle classi prime, terze e quarte ma non nelle classi seconde, in cui c'è stata una diminuzione progressiva: si è passati, infatti, dal 91% nell'a.s. 2022/23, all'87% nell'a.s. 2023/24 e infine all'84% nell'a.s. 2024/25.



Circa il 30% degli studenti ha riportato il debito scolastico a giugno. Nel dettaglio: la percentuale di studenti con giudizio sospeso è scesa nelle classi prime, seconde e terze ma non nelle quarte, in cui si è verificato un aumento piuttosto significativo: 23% nell'a.s. 2022/23; 22% nell'a.s. 2023/24; 32% nell'a.s. 2024/25.

L'analisi delle percentuali dei diplomati all'Esame di Stato evidenzia tre significative fasce di livello:

- quella medio basso (votazione 60-70) che nel triennio è andato a diminuire: 46% , 41%; 42%.
- quella medio alta (votazione 71-90) che nel triennio è cresciuta: 36%, 40%, 42%.
- quella dell'eccellenza (91-100 e Lode) che ha avuto un picco per poi assestarsi: 17%, 20%, 15%.

L'a.s. 2022/23 è stato l'anno con il maggior numero totale di abbandoni in corso d'anno: ben 17%. La percentuale è poi progressivamente scesa passando dal 5% dell'a.s. 2023/24 al 3% dell'a.s. 2024/25.

La percentuale totale dei trasferimenti in corso d'anno in entrata nel triennio è stata variabile:

- a.s. 2022/23: 7%;
- a.s. 2023/24: 11%;
- a.s. 2024/25: 7%.

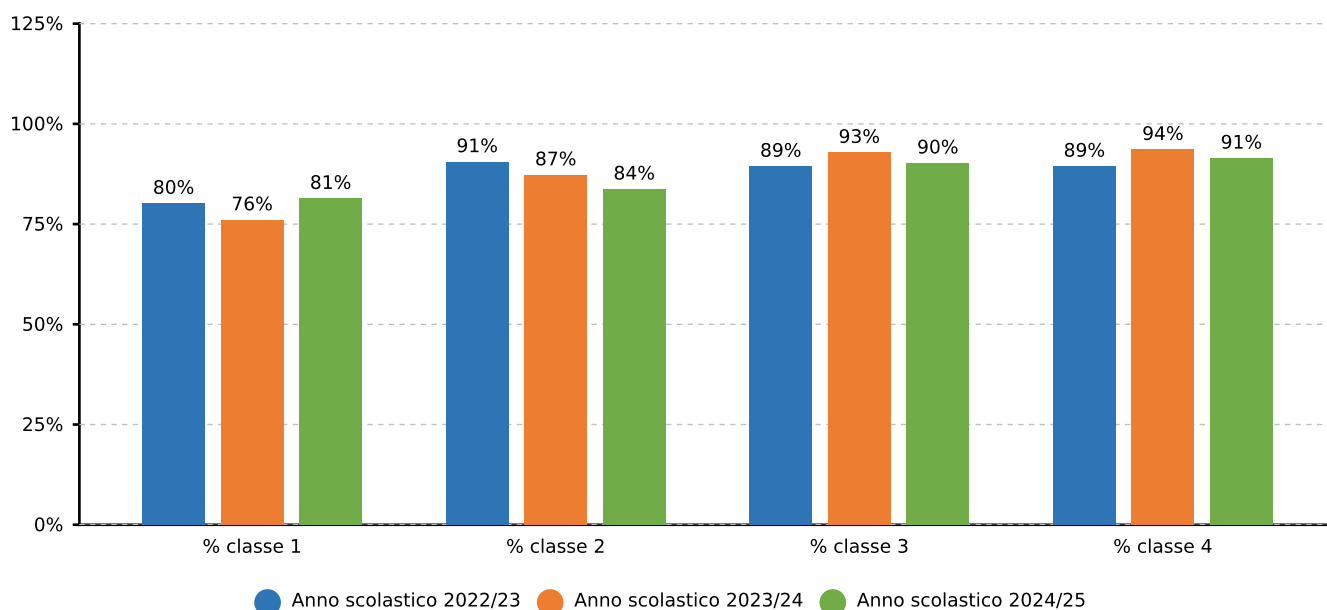
La percentuale totale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno nel triennio è progressivamente diminuita:

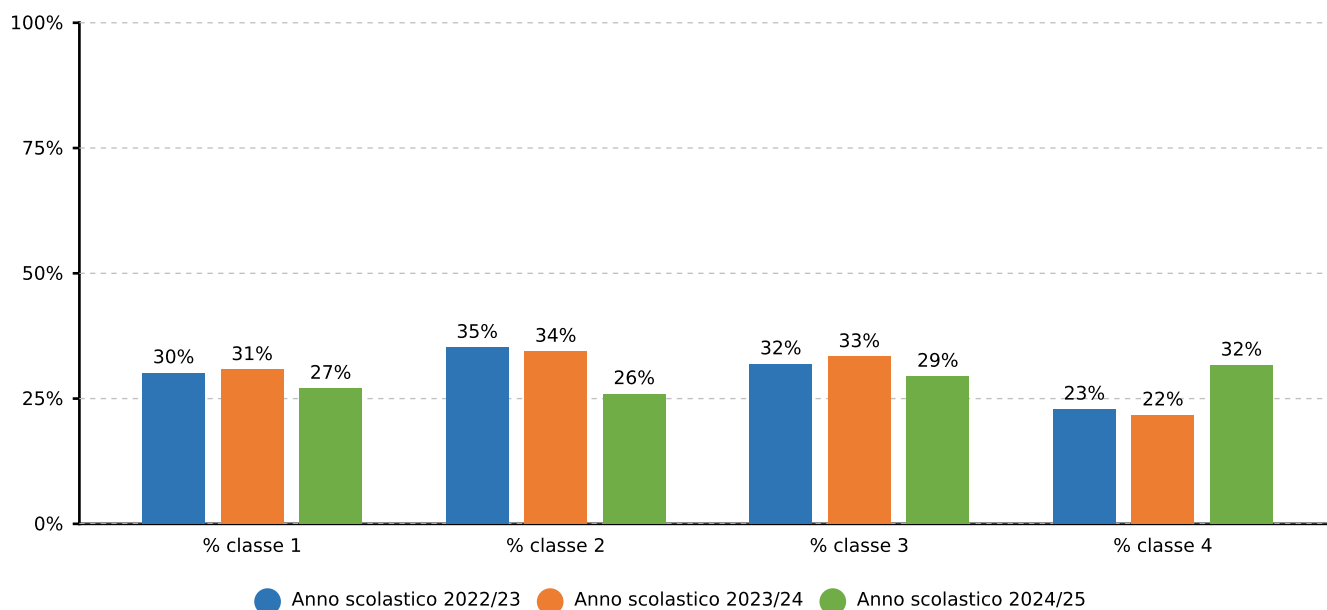
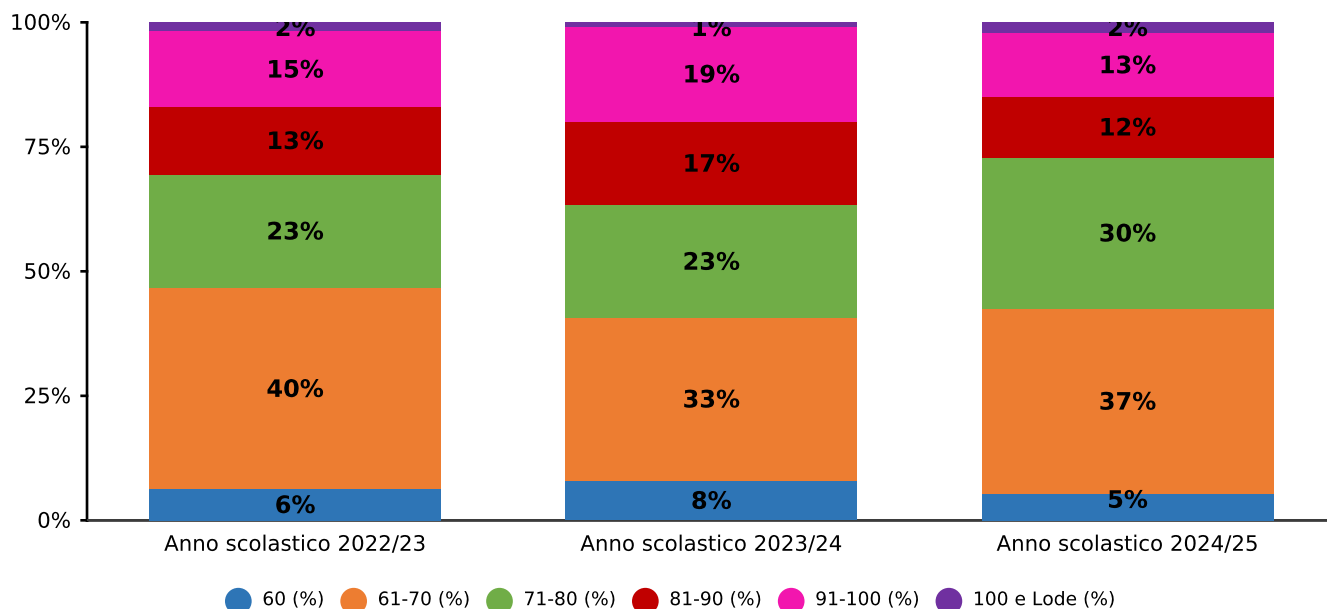
- a.s. 2022/23: 33%;
- a.s. 2023/24: 30%;
- a.s. 2024/25: 26%.

La percentuale complessiva degli studenti in entrata in corso d'anno è nettamente inferiore rispetto alla percentuale di studenti in uscita in corso d'anno.

Evidenze

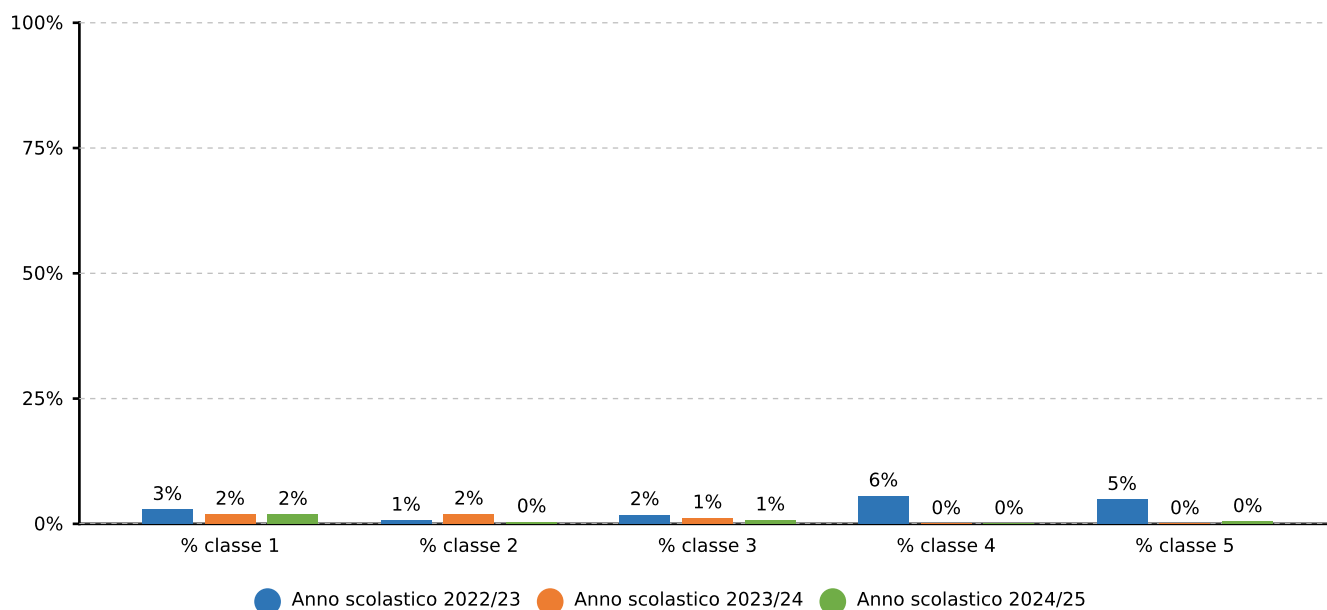
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



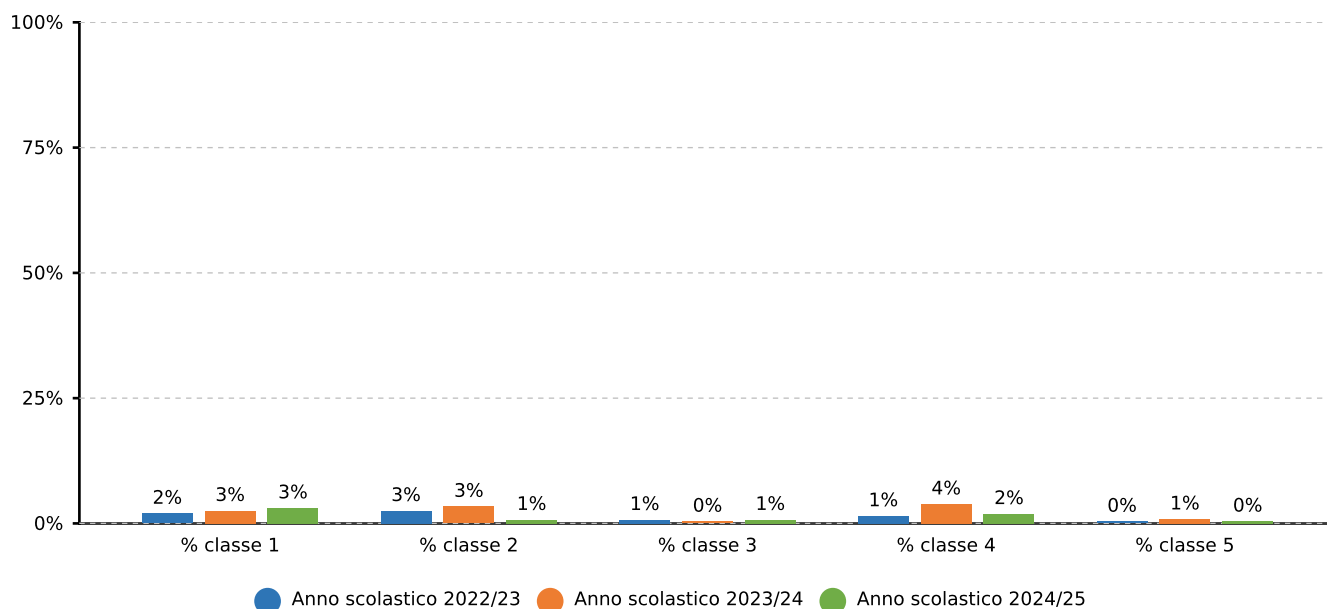

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

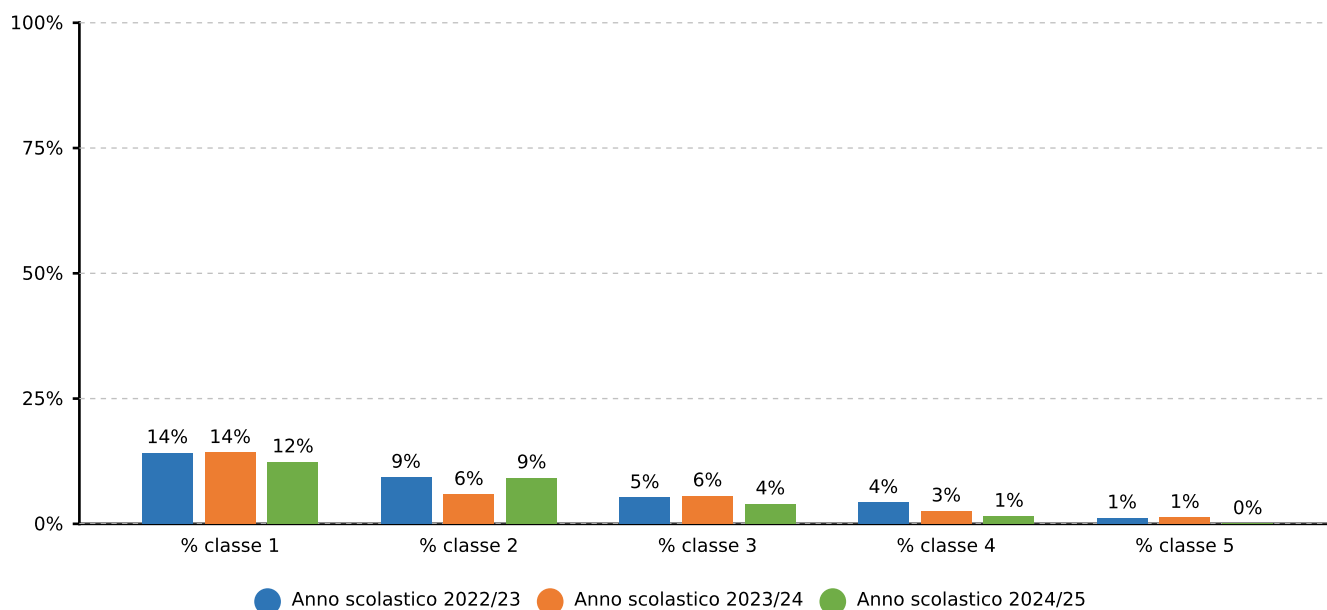


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PTOF-2022-2025-AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA-V2.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Diminuire, nel medio termine, il numero percentuale di studenti con livello 1-2 sia in matematica che in italiano a partire dai dati della rilevazione 2021-22 (grado 8 e 10). Dato osservabile negli esiti del secondo (grado 10) e quinto anno (grado 13).

Attività svolte

Per il potenziamento delle competenze di base in matematica, italiano e inglese, l'Istituto ha attivato corsi di supporto e interventi di mentoring individuale, finanziati attraverso le risorse europee previste dal DM 170/2022 e dal DM 19/2023. Parallelamente, per rafforzare le competenze in ambito STEM e le abilità linguistiche, sono stati avviati percorsi formativi dedicati, sostenuti dal DM 65/2023 e integrati nell'Offerta Complementare dell'Istituto. Queste azioni hanno contribuito a garantire un sostegno mirato agli studenti, favorendo il consolidamento delle competenze chiave e la partecipazione attiva ai percorsi di apprendimento.

Risultati raggiunti

La percentuale di alunni (grado 10), collocati nel livello 1 a matematica e a italiano, dall'a.s. 2021-2022 fino all'a.s. 2023-2024 è andata scendendo per poi risalire nell'a.s. 2024-2025 con il 2,7%.

La percentuale di alunni (grado 10), collocati nel livello 2 a matematica e a italiano, a partire dall'a.s. 2021-2022 ha avuto un andamento altalenante negli anni successivi e nell'a.s. 2024-25 ha raggiunto l'8,0%.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti (grado 13), collocati nel livello 1 a matematica e a italiano, dall'a.s. 2022-2023 fino all'a.s. 2024-2025 si è registrato un graduale aumento arrivando al 2,8%.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti (grado 13), collocati nel livello 2 a matematica e a italiano, dall'a.s. 2022-2023 si è registrato un andamento altalenante arrivando nell'a.s. 2024-2025 al 5,1%.

Nel complesso, la percentuale degli alunni della fascia medio bassa (livello 1 e livello 2 in matematica e in italiano) nel corso del triennio è stata comunque inferiore alla percentuale della fascia medio alta (livello 3 e livello 4 in matematica e in italiano) come si evince dai dati complessivi di seguito riportati. A.s. 2021-2022 - grado 10 – percentuale totale degli alunni della fascia medio bassa (livello 1 e livello 2): 9,1%;

percentuale totale degli alunni della fascia

medio bassa (livello 3 e livello 4): 23,0%.

A.s. 2022-2023 - grado 10 – percentuale totale degli alunni della fascia medio bassa (livello 1 e livello 2): 10,4%;

percentuale totale degli alunni della fascia

medio bassa (livello 3 e livello 4): 16,9%.

A.s. 2023-2024 - grado 10 – percentuale totale degli alunni della fascia medio bassa (livello 1 e livello 2): 5,4%;

percentuale totale degli alunni della fascia

medio bassa (livello 3 e livello 4): 23,1%.

A.s. 2022-2023 - grado 13 – percentuale totale degli alunni della fascia medio bassa (livello 1 e livello 2): 5,6%;

percentuale totale degli alunni della fascia

medio bassa (livello 3 e livello 4): 10,7%.



A.s. 2023-2024 - grado 13 – percentuale totale degli alunni della fascia medio bassa (livello 1 e livello 2): 4,4%;

percentuale totale degli alunni della fascia

medio bassa (livello 3 e livello 4): 23,5%.

A.s. 2024-2025 - grado 13 – percentuale totale degli alunni della fascia medio bassa (livello 1 e livello 2): 7,9%;

percentuale totale degli alunni della fascia

medio bassa (livello 3 e livello 4): 17,5%.

Per quanto riguarda il livello 5 sia in matematica che in italiano la percentuale degli alunni del grado 10 è andato crescendo nel periodo:

a.s. 2021-2022: 3,9%;

a.s. 2022-2023: 4,8%;

a.s. 2023-2024: 7,7%.

Una crescita si è registrata, anche se di minor entità, nella percentuale degli alunni del grado 13 collocati nella fascia di livello 5 sia in matematica che in italiano:

a.s. 2022-2023: 2,3%;

a.s. 2023-2024: 2,9%;

a.s. 2024-2025: 3,2%.

Evidenze

Documento allegato

DatiInvalsi2021_2025.pdf



Prospettive di sviluppo

L'I.T.T.S. "Fedi-Fermi" di Pistoia si distingue per un'offerta formativa ampia, articolata e multidisciplinare, che abbraccia gli indirizzi di Biotecnologie ambientali, Costruzioni ambiente e territorio, Elettronica ed elettrotecnica, Informatica, Meccanica e mecatronica. Tale pluralità di percorsi consente all'Istituto di rispondere in modo efficace alle esigenze del territorio e alle sfide poste dal mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

In tale prospettiva, l'Istituto intende consolidare e rendere sistemiche alcune direttrici strategiche, finalizzate a rafforzare il proprio ruolo educativo, culturale e sociale, promuovendo una scuola capace di dialogare con il contesto produttivo, di valorizzare le risorse interne ed esterne e di sostenere lo sviluppo integrale degli studenti. Queste azioni si inseriscono in un quadro di crescita continua, orientato alla qualità dell'offerta formativa e all'effettiva inclusione di tutti i soggetti coinvolti nella comunità scolastica.

Fra i principali **OBIETTIVI DI POTENZIMENTO** si evidenziano

- **potenziare il dialogo con il sistema produttivo** locale, ampliando accordi e convenzioni con imprese, enti e associazioni di categoria, al fine di favorire una più stretta integrazione tra percorsi formativi e mondo del lavoro, anche in considerazione delle recenti innovazioni normative riguardanti la filiera tecnologica;
- **valorizzare la scuola come comunità educante**, aperta al territorio e capace di promuovere relazioni significative con le famiglie e con le realtà del terzo settore, rafforzando il senso di appartenenza e di corresponsabilità educativa. In tale prospettiva, appare fondamentale incrementare la partecipazione attiva dei genitori alle elezioni degli organi collegiali di loro pertinenza, favorendo una maggiore consapevolezza del ruolo che essi rivestono nella vita democratica dell'Istituto e nella costruzione di un dialogo costruttivo tra scuola e comunità;
- **promuovere la collaborazione con il terzo settore**, attraverso la stipula di accordi e protocolli con associazioni, cooperative sociali e organizzazioni non profit, al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire percorsi di cittadinanza attiva, inclusione e solidarietà. Tali collaborazioni dovranno essere orientate a: a) sostenere iniziative di educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale; b) valorizzare attività di orientamento e di supporto agli studenti, anche in chiave di contrasto alla dispersione scolastica; c) integrare progettualità scolastiche con esperienze di volontariato e di partecipazione civica, rafforzando il legame tra scuola e comunità;
- **promuovere la didattica laboratoriale** come approccio metodologico trasversale, capace di stimolare competenze pratiche e interdisciplinari, favorendo l'apprendimento attivo e la collaborazione tra studenti. Tale modalità consente di integrare conoscenze teoriche e applicazioni concrete, in linea con le esigenze del mondo del lavoro e con le innovazioni tecnologiche e normative.



- **attivare sinergie con Fondazioni ITS, istituzioni scolastiche e attori territoriali** per stimolare la creazione di laboratori territoriali aperti, concepiti come spazi di innovazione e co-progettazione. Tali laboratori dovranno favorire l'integrazione tra scuola, formazione tecnica superiore e mondo del lavoro, promuovendo attività sperimentali, percorsi di orientamento e iniziative condivise con imprese e realtà locali;
- **sviluppare progettualità connesse ai programmi POC, PN 2021-27 Erasmus+ e agli scambi linguistico-culturali**, al fine di ampliare le opportunità formative e internazionali degli studenti e rafforzare le competenze chiave per la cittadinanza europea. Tali iniziative dovranno favorire l'incontro con realtà scolastiche e culturali di altri Paesi, stimolare l'acquisizione di competenze linguistiche e interculturali e consolidare la dimensione internazionale dell'offerta formativa. Sarà garantita continuità alle azioni già avviate con i fondi PON e PNRR, valorizzando le esperienze pregresse e integrandole in una prospettiva di lungo periodo;
- **consolidare la cultura dell'autovalutazione**, attraverso il monitoraggio sistematico dei progetti e l'analisi degli esiti, in un'ottica di miglioramento continuo;
- **rafforzare le azioni già attivate e rivelatesi efficaci** per il successo formativo degli studenti, in coerenza con gli obiettivi prioritari indicati dall'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015;
- **contrastare la dispersione scolastica**, anche nella sua forma implicita, con particolare attenzione alle classi del primo biennio, attraverso interventi mirati e personalizzati;
- **promuovere pratiche inclusive e personalizzate**, attraverso l'adozione di metodologie didattiche flessibili, l'attivazione di percorsi individualizzati e il coinvolgimento delle équipe multidisciplinari, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione per tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e disabilità;
- **valorizzare i corsi del percorso serale**, garantendo flessibilità organizzativa e attenzione alle esigenze formative degli studenti lavoratori e adulti, favorendo il recupero delle competenze e il conseguimento del diploma in un'ottica di inclusione e pari opportunità;
- **potenziare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio**, promuovendo progettazioni condivise, anche attraverso specifiche convenzioni, per favorire scelte orientative consapevoli e coerenti.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Principali azioni progettuali 2022-2025 e dati di sintesi di Eduscopio 2025

GRAZIANO MAGRINI
16.12.2025 12:00:47
CET